



### IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di ateneo, l'attuazione della politica per assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC nel quale opera la prof.ssa Michela Milano quale **rappresentante dell'area Tecnologica dell'ateneo**. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

### L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO

Nel dipartimento l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

### POLITICA E STRATEGIE

La **missione** del DISI è promuovere la ricerca di base e applicata nell'ambito delle discipline informatiche, consolidare e ampliare le attività di trasferimento tecnologico e divulgazione verso istituzioni, imprese e società e svolgere, con spirito innovativo, attività di formazione di figure professionali nel settore informatico in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

Le attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento spaziano dagli studi teorici, riguardanti le metodologie per la rappresentazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione, fino alla sperimentazione di nuove tecnologie e allo sviluppo di applicazioni avanzate in ambito informatico.

Gli **obiettivi primari** del DISI, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 e, in continuità con il nuovo piano strategico 2019-2012, oltre che con la normativa anti-corruzione sono:

1. il progresso e la promozione della ricerca scientifica nell'ambito dell'informatica in un contesto unificato e sinergico, attento sia alle componenti teoriche e metodologiche, sia a quelle più applicative e tecnologiche;
2. la collaborazione anche interdisciplinare e la condivisione dei risultati della ricerca con la comunità scientifica nazionale e internazionale;
3. la disseminazione dei risultati della ricerca e la divulgazione dell'informatica presso istituzioni, imprese e società civile;
4. l'attivazione di un sistema di autovalutazione della ricerca nel DISI.

I processi della ricerca e della disseminazione dei risultati si concretizzano in:

- partecipazione a progetti di ricerca e collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali e internazionali per iniziative comuni;
- elaborazione di nuove metodologie, analisi di problemi significativi, produzione di soluzioni innovative;
- produzione di applicazioni, prototipi, sistemi hardware e software;
- pubblicazioni dei risultati della ricerca in volumi, riviste, atti di congressi nazionali e internazionali;
- partecipazione e organizzazione di convegni, conferenze, seminari, eventi culturali, workshop e laboratori, in collaborazione con l'Ateneo e con altre istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali con obiettivi scientifici e di divulgazione;
- partecipazioni a comitati editoriali in riviste nazionali e internazionali di carattere scientifico;
- trasferimento tecnologico e convenzioni di ricerca con aziende.

### LOGISTICA

Il Dipartimento si impegna a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca cercando, ove possibile, di rimuovere gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi e delle attrezzature di laboratorio, il monitoraggio dell'organizzazione.

### SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

- per assegni di ricerca: i criteri sono definiti nel verbale del consiglio di dipartimento del 28.5.2019, che ha riconfermato i criteri in vigore da diversi anni (sempre stabiliti con delibera dipartimentale). La ripartizione si basa su: qualità del progetto proposto, rotazione tra i docenti proponenti ed equilibrio fra i settori scientifico-disciplinari e le sedi, entità dei finanziamenti richiesti e del relativo cofinanziamento, auspicabilmente pari al



50%; limite di richiesta pari al minimo se non si finanzia almeno al 50%; somma del finanziamento ottenuto negli ultimi tre anni (criterio aggiuntivo deliberato a partire dal 07/07/2016). Riguardo i rinnovi, si tiene in considerazione anche la qualità dell'attività di ricerca svolta.

- Per borse Marco Polo: i criteri sono definiti nel verbale del consiglio di dipartimento del 28.5.2019, che ha riconfermato i criteri in vigore da diversi anni (sempre stabiliti con delibera dipartimentale). La ripartizione si basa su: valutazione della sede internazionale, priorità agli studenti di Dottorato, preferibilmente di II e III anno, quindi assegnisti e ricercatori. Chi ha già usufruito di borsa Marco Polo ha la più bassa priorità.
- Per Ricerca Fondamentale Orientata (RFO): i criteri sono definiti nel verbale del consiglio di dipartimento del 18.09.2019, che ha riconfermato i criteri in vigore per la precedente ripartizione: utilizzo dei soli esiti della valutazione VRA, tranne i neoassunti ai quali sarà attribuita una quota massima.
- Punti organico: i criteri sono definiti annualmente nelle delibere dipartimentali che determinano il piano triennale di reclutamento docenti (consiglio del 19.03.2019 e istruiti da numerose sedute di giunta): siccome le valutazioni VRA e VQR dei due settori principali del DISI non sono significativamente dissimili, si adotta una ripartizione uniforme tra i due settori; inoltre le effettive attribuzioni relative a posizioni con "SSD da definire" sono decise nel rispetto del bilanciamento tra le sedi e lo sviluppo armonico dei SSD.

I gruppi di ricerca del Dipartimento, riportati nel quadro B1.b, si riferiscono alle principali tematiche di ricerca su cui il Dipartimento lavora. I gruppi non rispecchiano necessariamente collaborazioni in essere, ma racchiudono tutti i ricercatori del dipartimento che svolgono attività di ricerca in una determinata area.

I gruppi così individuati sono 13: Biologia Computazionale e bioinformatica; Metodi Formali; Ingegneria del Software; Linguaggi di Programmazione; Intelligenza Artificiale; Sistemi complessi e autonomi; Sistemi Distribuiti, Virtuali, Cloud Computing e Middleware; Sistemi mobili, cyberphysical, IoT, e sistemi Real Time; Sicurezza, Sistemi Biometrici e Aspetti Legali; Visione Artificiale; Sistemi Informativi e Big Data; Tecnologie Web: Modelli, Semantica, Reti Sociali ed User Experience; Analisi computazionale nelle reti Sociali.

Il DISI sta facendo partire una ricognizione che porterà a riconsiderare una articolazione in nuovi settori e a diversi raggruppamenti delle attività.

### MONITORAGGIO E AZIONI

Il Consiglio di Dipartimento, già nella riunione del 17 dicembre 2014, ha nominato un gruppo qualità ricerca all'interno della Commissione Ricerca di Dipartimento composto dal Prof. Paolo Ciancarini (membro VRA) e dai Professori Paolo Bellavista, Andrea Omicini, Gianluigi Zavattaro (tutti anche panelist Area informatica 01-09) che, in collaborazione con il referente alla ricerca Prof. Michela Milano e il Direttore, è preposto a:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi fissati ai fini della qualità della ricerca tenendo conto della scadenza della SUA-RD (sezione A);
- effettuare il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD (sezione B);
- riferire in Consiglio di Dipartimento, una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il Consiglio di Dipartimento, nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e dei risultati ottenuti.

Data di approvazione Consiglio di Dipartimento:

VISTO  
Il Direttore